



IL NUOVO STATUTO DI PALERMO amministrare con i cittadini

<http://www.sicilia.renurban.com/nuovo-statuto-palermo-amministrare-con-cittadini>

statutopalermo@gmail.com

#oradecidoio #nuovostatutopalermo
#amministrareconicittadini

LA STORIA

a partire dal 2011 è stata studiata e redatta una bozza di nuovo statuto per città di Palermo ad opera di diverse organizzazioni civiche, condivisa nel 2012 con l'attuale amministrazione comunale, presentata pubblicamente dal sindaco a maggio 2013 con la promessa di una celere approvazione non mantenuta in quanto l'iter in consiglio comunale non è mai iniziato e non c'è alcun segnale che mai inizierà

vedi **STORIA** <http://www.sicilia.renurban.com/nuovo-statuto-palermo-dei-cittadini/1113/storia-del-nuovo-statuto-palermo>

I PRESUPPOSTI

Non possiamo risolvere i tanti problemi che ancora abbiamo a Palermo continuando a fare, e a lasciare fare, sempre le stesse cose.

Necessitiamo di un cambiamento radicale, di un nuovo modo di amministrare che obblighi alla **COMPETENZA** e alla **QUALITÀ** delle scelte, ad una **PROGRAMMAZIONE** e condivisa da tutti, alla **TRASPARENZA**, alla **PARTECIPAZIONE** dei cittadini e cittadine ad ogni azione amministrativa.

Un nuovo sistema di **REGOLE** e **STRUMENTI** che garantisca che la gestione di quanto ci appartiene sia direzionata al bene collettivo e non più a tornaconti personali.

A tal fine è necessario un nuovo Statuto comunale: l'insieme di principi e di regole su cui si basa l'organizzazione e l'azione amministrativa - la nostra 'costituzione' locale.

IL NUOVO STATUTO

Il "Nuovo Statuto di Palermo - amministrare con i cittadini", voluto fortemente e scritto da tante organizzazioni civiche, è un nuovo modello amministrativo dove la città intera, rappresentata da tutte le sue componenti (amministratori e cittadini/e in tutte le loro forme) condivide un progetto di qualità e una strategia di realizzazione e si adopera unitariamente per realizzarli.

Gli amministratori comunali, in questa nuova organizzazione, sono obbligati a mettersi a servizio del processo dimostrando idonee capacità valutabili dai cittadini/e. Il sindaco, in particolare, è indotto ad interpretare e portare avanti il sentire di una cittadinanza piuttosto che imporre un proprio modo, anche qualora fosse 'alto', di amministrare.

Tre elementi fondamentali connotano, quindi, la nuova amministrazione immaginata: amministratori (sindaco, consiglieri, assessori) e dirigenti valutabili e revocabili dalla cittadinanza, cittadini/e che agiscono attraverso varie forme di partecipazione strutturate per legge, nuovi strumenti di democrazia diretta.

vedi **BOZZA** su <http://www.sicilia.renurban.com/nuovo-statuto-palermo-amministrare-con-cittadini/1113/bozza-del-nuovo-statuto-palermo>

vedi **SINTESI** su <http://www.sicilia.renurban.com/nuovo-statuto-palermo-dei-cittadini/1113/sintesi-del-nuovo-statuto-palermo>

vedi **PRESENTAZIONE** <http://www.sicilia.renurban.com/nuovo-statuto-palermo-dei-cittadini/1113/presentazione-del-nuovo-statuto-palermo>

L'AZIONE

Si invitano cittadine e cittadini, le organizzazioni civiche (associazioni, comitati, ecc), studenti, ecc a partecipare alla campagna di promozione e richiesta di approvazione da parte della amministrazione comunale del 'nuovo statuto di Palermo - amministrare con i cittadini' attraverso le seguenti attività:

- divulgazione all'interno delle proprie attività, dei principi e dei contenuti del nuovo statuto (bozza, slogan, logo, documento di sintesi, ecc);
- organizzazione di eventi di promozione (vedi modalità organizzative);
- collaborazione e partecipazione agli eventi collettivi (conferenza stampa iniziale, incontro collettivo conclusivo della campagna, ecc);
- partecipazione alla raccolta firme sottoforma di istanza, 1000 firme, e proposta popolare, 2000 firme, previsti dall'attuale statuto e petizione online;
- presentazione del lavoro, e richiesta di inclusione nel loro programma, ai nuovi candidati sindaco e consiglieri comunali.

vedi **AZIONE** <http://www.sicilia.renurban.com/nuovo-statuto-palermo-amministrare-con-cittadini/1113/lazione-promozione-lapprovazione-del-nuovo>

vedi **RACCOLTA FIRME** <http://www.sicilia.renurban.com/nuovo-statuto-palermo-dei-cittadini/1113/firma-nuovo-statuto-palermo>

hanno già aderito all'azione:

COMITATO BENE COLLETTIVO (coordinatore) ALAB, alberiAMO Palermo, ANDE Associazione Nazionale Donne Elettrici, ARMAMARI, COMITATO CENTRO STORICO, COMITATO PER LA RINASCITA DELLA COSTA E DEL MARE, CONSULTE A PALERMO QUANDO? COORDINAMENTO PER LA TRASPARENZA E LA PARTECIPAZIONE, COORDINAMENTO PALERMO CICLABILE FIAB, FARE AMBIENTE MEE, GUERRILLA GARDENING PiùdonnepiùPalermo, PROFESSIONISTI LIBERI, OLTREVERDE CODIFAS, RENURBAN VOCI ATTIVE

PRINCIPI E LINEE GUIDA FONDAMENTALI DEL NUOVO STATUTO

0. PALERMO QUALE REALE COLLETTIVITA' (dal tornaconto personale al bene comune)

1 - RICONOSCIMENTO DI TUTTE LE COMPONENTI SOCIALI che costituiscono la COLLETTIVITÀ PALERMO e del diritto di UGUAGLIANZA in termini di DIRITTI e DOVERI

2 - introduzione del concetto di BENI COMUNI (il Comune è costituito, oltre che di persone, anche di edifici, strade, piazze, alberi, ecc), comunali e non, e necessità di un REGOLAMENTO per la gestione di essi

3 - azione dell'Amministrazione basata su una pianificazione/programmazione condivisa, declinata nei vari livelli amministrativi (piano strategico decennale, programmazione quinquennale del sindaco, assessori a progetto, lavoro sinergico delle circoscrizioni e degli uffici comunali). VERIFICA E VALUTAZIONE DEI CITTADINI/E come garanzia del buon operato e del raggiungimento della massima QUALITÀ

4 - open government: GOVERNARE ASSIEME AMMINISTRATORI E CITTADINI/E

5 - TRASPARENZA attraverso la massima diffusione di tutti le informazioni e documenti relativi all'organizzazione e alle varie attività amministrative

6 - PARTECIPAZIONE dei cittadini/e, in forma singola o organizzata, ai vari step decisionali e ai processi di costruzione nei 5 livelli: INFORMARE, ASCOLTARE, CONSULTARE, COSTRUIRE INSIEME, DECIDERE INSIEME

7 - COLLABORAZIONE di tutte le componenti cittadine per la realizzazione degli OBIETTIVI CONDIVISI mettendo a disposizione le proprie competenze, qualità e risorse

8 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE (urbanistica, architettonica, ambientale, sociale, ecc) PARTECIPATA e fondata sulla SCELTA TRA PIÙ SOLUZIONI - progetti (concorsi, competizioni, ecc) come garanzia di aderenza alle esigenze dei cittadini e di QUALITÀ

PRINCIPALI MODIFICHE RISPETTO ALL'ATTUALE STATUTO COMUNALE:

Titolo I - Principi

- riconoscimento di tutti le componenti sociali che fanno parte della collettività
- affermazione e promozione della parità di genere
- attuazione di politiche mirate per il riconoscimento e il soddisfacimento dei diritti e delle esigenze di tutte le parti costituenti la collettività senza distinzione di sesso, orientamenti sessuali, età, razza, lingua, confessione religiosa, condizione sociale, fisica e psicofisica.
- lotta alla mafia e promozione della cultura della legalità
- riconoscimento, tutela e valorizzazione dei beni comuni (beni di proprietà e non di proprietà della collettività)
- salvaguardia e qualità dell'ambiente e del territorio costruito e non costruito
- organizzazione dell'amministrazione basata su una pianificazione/programmazione condivisa e attuata ai vari livelli, sulla trasparenza amministrativa, sulla partecipazione e collaborazione tra tutte le componenti della collettività e sulla qualità dei servizi attraverso la verifica e la valutazione da parte della cittadinanza
- bene collettivo come principio fondamentale per le scelte amministrative

Titolo II - Trasparenza, Partecipazione, Programmazione

- impegno dell'Amministrazione ad attuare la 'trasparenza' intesa come accessibilità totale alle informazioni e ai documenti in suo possesso, anche attraverso il sito web istituzionale
- maggiore definizione, per una maggiore loro operatività, degli 'strumenti di partecipazione' dei cittadini e cittadine alle scelte amministrative già presenti nello Statuto quali:

- ALBO DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE

- CONSULTE TEMPORANEE E PERMANENTI (TEMATICHE, TERRITORIALI, ecc.)

- CONFERENZE CITTADINE

- REFERENDUM CONSULTIVO
- ISTANZE
- PETIZIONI
- INIZIATIVE POPOLARI
- introduzione di 'strumenti di democrazia diretta' quali:
 - BILANCIO PARTECIPATIVO, BILANCIO DI GENERE
 - REFERENDUM PROPOSITIVO E ABROGATIVO
- introduzione di strumenti di pianificazione/programmazione partecipata quali:
 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA DECENNALE
 - PROGRAMMAZIONE QUINQUENNALE
 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA PARTECIPATA

Titolo IV - Servizi Pubblici

- effettiva gestione dei servizi pubblici per il soddisfacimento dei bisogni della collettività
- maggiore trasparenza su responsabilità, costi e risultati raggiunti
- obblighi di servizio pubblico
- utilizzo di standard di efficacia ed efficienza riconosciuti a livello internazionale
- massimo controllo e valutazione da parte dei cittadini
- partecipazione dei cittadini nella gestione e nel controllo degli enti pubblici
- proprietà e gestione pubblica dell'acqua

Titolo V - Gli Organi di Governo

- introduzione dei principi di compatibilità, specificità e qualità per la scelta degli Assessori
- obbligo di redazione della Programmazione quinquennale, condivisa con la cittadinanza, da parte del Sindaco e degli Assessori e attuazione della stessa con momenti di verifica e valutazione da parte dei cittadini/e

Titolo VI - Decentramento

- applicazione a livello circoscrizionale dei principi di pianificazione/programmazione condivisa, trasparenza amministrativa, partecipazione e collaborazione e qualità dei servizi
- gestione delle risorse delle circoscrizioni secondo il principio del bilancio partecipativo e di genere
- definizione dei servizi da assolvere da parte delle circoscrizioni

Titolo VIII - Finanza e contabilità

- redazione del bilancio anche in termini di Bilancio Sociale e Bilancio di Genere per una rendicontazione sociale, trasparente e responsabile
- redazione di una versione breve del bilancio, facilmente comprensibile da parte di tutti, pubblicata sul sito del Comune ed inviata via e-mail ai cittadini/e
- introduzione dei 'comitati di revisione' economico-finanziaria della gestione delle risorse del Comune

Titolo IX - Beni comuni (nuovo)

- elenco, cura, gestione, utilizzo dei beni di proprietà della collettività (beni comunali)
- salvaguardia e sviluppo dei beni non di proprietà, ma indispensabili alla collettività

a cura delle organizzazioni civiche redattrici - coordinamento comitato bene collettivo